

ABBONAMENTI: Per Pola e tutta l'Italia, all'anno Lire 30; al semestre Lire 16; al trimestre Lire 8; al mese Lire 3. Una copia Cent. 20 — sino a cap. arretrato cent. 30. Non si restituiscono manoscritti. Uffici di redazione: S. M. 11, S. M. 12, S. M. 13, S. M. 14, S. M. 15, S. M. 16, S. M. 17, S. M. 18, S. M. 19, S. M. 20, S. M. 21, S. M. 22, S. M. 23, S. M. 24, S. M. 25, S. M. 26, S. M. 27, S. M. 28, S. M. 29, S. M. 30, S. M. 31, S. M. 32, S. M. 33, S. M. 34, S. M. 35, S. M. 36, S. M. 37, S. M. 38, S. M. 39, S. M. 40, S. M. 41, S. M. 42, S. M. 43, S. M. 44, S. M. 45, S. M. 46, S. M. 47, S. M. 48, S. M. 49, S. M. 50, S. M. 51, S. M. 52, S. M. 53, S. M. 54, S. M. 55, S. M. 56, S. M. 57, S. M. 58, S. M. 59, S. M. 60, S. M. 61, S. M. 62, S. M. 63, S. M. 64, S. M. 65, S. M. 66, S. M. 67, S. M. 68, S. M. 69, S. M. 70, S. M. 71, S. M. 72, S. M. 73, S. M. 74, S. M. 75, S. M. 76, S. M. 77, S. M. 78, S. M. 79, S. M. 80, S. M. 81, S. M. 82, S. M. 83, S. M. 84, S. M. 85, S. M. 86, S. M. 87, S. M. 88, S. M. 89, S. M. 90, S. M. 91, S. M. 92, S. M. 93, S. M. 94, S. M. 95, S. M. 96, S. M. 97, S. M. 98, S. M. 99, S. M. 100.

# L'AZIONE

INSERZIONI: Per una linea alla settimana Lire 100; per una settimana Lire 50; per un mese Lire 1.500; per un trimestre Lire 4.500; per un semestre Lire 8.500; per un anno Lire 16.000. Per una linea alla settimana Lire 100; per una settimana Lire 50; per un mese Lire 1.500; per un trimestre Lire 4.500; per un semestre Lire 8.500; per un anno Lire 16.000. Per una linea alla settimana Lire 100; per una settimana Lire 50; per un mese Lire 1.500; per un trimestre Lire 4.500; per un semestre Lire 8.500; per un anno Lire 16.000.

## MINORANZA

Le ultime elezioni elettorali vanno gradatamente dimostrando come il partito massimalista, pur conquistando anche comuni grossi successi, come dopo gli ultimi appuntamenti elettorali una minoranza. Una minoranza che diventabile ancora minore, quando le forze della democrazia fossero meglio organizzate, e quando l'elettorato italiano sentisse che il più alto dovere d'uomo e di italiano è quello di partecipare alle lotte politiche e amministrative. Sentisse cioè che la sovranità che gli è stata conquistata oltre un secolo fa con una rivoluzione, deve essere dimostrata con la scheda, con la partecipazione alla battaglia. Le percentuali che mostrano la partecipazione all'atto elettorale, sono anche stavolta molto basse. Si raggiunge a pena il 50 p. c. La metà della popolazione assente è impossibile ai comizi, che hanno nel loro grembo la decisione dei destini della Nazione, metà continua a credere che la vita politica sia un lusso di minoranza borghese, e non sia un dovere della collettività.

La scarsa partecipazione alle lotte elettorali va a rinforzare indirettamente le correnti anarchiche, le correnti dissolutorie e quali invece, nonostante la contraddizione teorica, sono e più attive nel nasce, ne gli elettori magari con l'indifferenza, con la violenza. Le Nazioni mostrano a loro altezza intellettuale e morale dalla sensibilità politica dei suoi cittadini. I grandi problemi dell'ora che passa, diventano facilmente solvibili, quando le masse concorrono in tutte le scelte degli uomini politici, che hanno da risolvere e quando seguono questi loro uomini nelle assemblee politiche o amministrative. L'elettorato si sente un uomo vivo del grande organismo nazionale, la disciplina morale, verso la quale si va in cerca come verso un'araba fenice, nasce immediata e spontanea, a traverso questo dialogo continuo che s'interfere fra rappresentato e rappresentante. Il miglior sistema di elezione è il sistema a voto e il più facile. Quando tutti gli italiani partecipassero al loro dovere di cittadini, un'altra anima acquisterebbe tutta la Nazione.

Non ostiate questo tepido senso di interesse, gli atti elettorali dimostrano la verità della sopra: che il massimalismo, il quale aveva le intenzioni d'instaurare una dittatura, proclamandosi interprete della volontà della maggioranza dei cittadini d'Italia, è una minoranza. Una minoranza, che con i metodi violenti, diventerebbe ancora più esigua.

Viene stabilita un'altra volta la leggenda che la socializzazione viva sotto un larvato dispotismo di una classe, infinitamente piccola. Il suffragio universale, che è stato postulato anche dal partito socialista, si dimostra quanto l'istoria era la speranza, anzi la fede che con la sua applicazione, il sistema di elezione sarebbe stata abbattuta. La piena libertà sarebbe stata abbattuta per il difetto di voto, anzi la concessione del voto a cittadini che non erano concordi per il difetto di cultura, dei problemi politici, non ha dimostrato affatto l'esistenza di quella impostura. Alla quale anzi si vuole opporre, perché è mancato il successo, un'altra impostura: quella di una dittatura imperatoria che venisse dalla parte opposta. Lo sconfiggere che si fa oggi della democrazia, mostrando una falsa "oggettività" per i suoi metodi di rappresentanza, che hanno a prova di un secolo, dopo essere stati coperti sulle falsargie lesionate dalle epiche che la precedettero, è uno sforzo radioso contro la realtà, la quale è dovuta reagire e l'astrattismo del secolo è involontario, che credeva di aver mutato gli uomini con l'alfabetismo e l'eguaglianza loro.

Ed è a un tempo il tentativo non affatto onesto di coloro, che la vita, per le sue assurde contraddizioni è lunitata a con "otteri" di masse, di liberarsi del più alto compito, quello cioè di educare gli uomini, di farli veramente partecipi di quelle idee, che i secoli piantano come pietre miliari nel loro cammino e che diventano ottuse piene di coscienza, una fantasia opera di conquista di coscienza. Nell'epoca nostra, in cui si parla con tanta facilità di comunismo, si constata che l'idea della sovranità popolare non è un concetto, ma una domanda che un solo io attende ancora d'essere compresa e attuata.

Certo a prendere le statistiche che dividono borghesi e proletari, si trova che c'è della parte dei primi un piccolo numero, mentre dell'altra ci sono molti milioni. Ma questi milioni, a quali tutti vien dato perché si dichiarino quali sono, anno finora risposto uniformemente? Gli impacci che allo sviluppo della loro coscienza si frapporrebbero da parte della borghesia, sono tanto pochi, oggi in cui la stampa e la parola godono tutte le libertà. E' più tosto che non si vuole riconoscere che l'evangelismo educatore iniziato trent'anni fa in Italia da Camillo Pranpinoli, Leonida Bissolati e altri, non ha ancora compiuto il suo ciclo.

## I bolscevichi riaffaccano

COSTANTINOPOLI, 2. — I 100.000 uomini hanno attaccato il fronte del generale Wrangel, che si sono ritirati dietro la linea di Beskop. Una divisione del generale Wrangel ha subito forti perdite.

## L'ordine del giorno del ministro della marina

ROMA, 2. — Il ministro della marina, on. Scelvi, ha dichiarato il seguente ordine del giorno: Nel glorioso anniversario della giornata che ha consacrato in terra e nel mare la vittoria di nostre armi in Roma, eterna ed immortale, l'augusto sovrano, primo soldato d'Italia, guerra di nostra indipendenza, come il magnanimo avo fu primo soldato di quella del passato, conforzi alle gloriose bandiere il segno del valore. Elette rappresentanze della R. marina assistiamo ad una solenne celebrazione della virtù di nostra gente. Indubbiamente i marinai d'Italia saranno tutti presenti in ispirito alle falde del Colle Capitolino che soppo i trionfi di Roma antica che consacra il valore dell'Italia nuova. Essi rivolgeranno riverenti il pensiero ai gloriosi caduti, ai valorosi viventi che portarono nel corpo martoriato l'indole del segno della battaglia e della rabbia nemica, l'ammesso sacrificio di tante giovani esistenze, che salvarono la patria, trarranno un loro fervore nel bene operare in servizio di essa. Ma questi sentimenti risulteranno espliciti in degna forma e nel pensiero dei marinai d'Italia sarà in quel giorno richiamato alla grandezza dei sacrifici sostenuti, al dovere che tutti abbiamo d'impiegare ad ogni costo che i giusti benefici frutti di essi vadano miscolvolmente dispersi. I comandanti in capo ed i comandanti superiori a bordo ed a terra vegnanno a ciò provvedere secondo la rispettiva giurisdizione di comando nel modo che riterranno migliore.

## Sua Maestà encomia altri reggimenti

ROMA, 1. — La relazione a S. M. il re, col quale il ministro della guerra on. Bonomi, segnalò altri corpi del r. esercito degni di premio dice: Sire, la maestà vostra, già testimone dei felici esempi di valore che le unità di tutte le armi ebbero a dare durante la campagna di guerra 1915-1918, si compiace di suo moto proprio di concedere ai reggimenti che più rifiutarono per ardimento e saldezza nella lotta il glorioso regno dei prodigi, ma altri ne sono che con essi congeggiarono un ardimento e tenacia e che oggi attendono il riconoscimento del loro valore. Mi onoro intanto di segnalare questi corpi all'augusta attenzione della M. V. affinché voglia degnarsi premiare le loro felici prove di sublime audacia e di eroica fermezza.

Le nuove ricompense, in valor militare concesse al moto proprio da S. M. il re ai corpi del r. esercito per la campagna 1915-1918 sono le seguenti: Medaglia d'argento alla bandiera dei reggimenti brigata Cagliari (63 e 64 fanteria), alla bandiera dei reggimenti della brigata Landro (205 e 206 fanteria), al labaro del 50 reggimento alpini. Medaglia di bronzo allo stendardo del cavallieggeri Suide 19, al 7.º battaglione del corpo di guardia di fanteria. Encenno solenne al corpo automobilistico, al corpo di commissariato. Inoltre S. M. il re ha concesso di moto proprio le seguenti ricompense ai corpi del r. esercito per la campagna di guerra 1905. Medaglia d'argento alla bandiera del 61.º reggimento fanteria; alla bandiera del 62.º reggimento fanteria.

## L'on. Bonomi ai comandi militari

ROMA, 2. — Il ministro della guerra, on. Bonomi, ha diramato a tutti i comandi dipendenti il seguente ordine del giorno: Il quattro novembre celebrandosi l'anniversario della giornata in cui le nostre armi consacrarono nella storia il compiersi dei nostri destini, S. M. il Re consegnerà con solenne gioia sull'altare della patria segni del valore alle gloriose bandiere dell'esercito e dell'armata, mentre la rappresentanza militare del popolo la riconoscenza e l'affetto della nazione ogni più che mai avvinta al suo esercito. Tutti i soldati d'Italia assistono riverenti col pensiero alla solenne funzione. Pregosì quindi i comandanti i corpi di armata di far sì che la gloriosa ricorrenza sia degnamente commemorata in tutti i presidi.

## Conflitti a Dublino

DUBLINO, 2. — La polizia e le truppe inglesi sono state attaccate. Gli agenti di polizia sono stati uccisi; otto feriti.

## Un appello dei fascisti goriziani

GORIZIA, 2. — Un comitato di cittadini goriziani, riconoscendo l'importanza e la vitalità assunta dai fasci di combattimento nella vita nazionale, fedele al prestigio glorioso di amore per il paese, convinto dei pericoli in cui versa la vita nazionale minacciata da falsi amici non meno dei nemici, lancia un appello a tutti i veterani della guerra, ai cittadini dell'anno e dell'altro sesso, a quanti insomma hanno cara la patria per la costituzione della sezione del fascio di combattimento cittadino. Per il comitato provvisorio Beluzzi (Corso Vittorio Emanuele 12).

## Dopo i fatti di Pirano

Pirano, 2. In relazione ai fatti, di cui diffusamente si è occupata la stampa, l'arma dei carabinieri ha proceduto a severe indagini ed è riuscita ad arrestare alcuni individui i quali quali procuratori dei conflitti avvenuti durante. Ci consta che lo chauffeur aggredito a sangue dai socialisti, mentre se ne stava inermemente a sorvegliare il camion lungo la strada Pirano-Portorose, è stato ricoverato all'ospedale di Trieste, stante che una ferita presenta pericoli di infezione. Il dott. Ruzzer, ex combattente, malamente pure domandato, e nonobstante i suoi offensori di non vuole pronunciare i nomi, riservandosi di procedere contro di loro in altra guisa. La cittadinanza è ancora fortemente impressionata dai fatti accaduti a biasima il contegno dei bolscevichi che proditoriamente non avendo coraggi di fronte, attaccarono i fascisti.

## Sequestro di 1200 fucili slavi a Caporetto

GORIZIA, 2. — Il maresciallo Rossi, comandante la stazione dei carabinieri di Caporetto, da un po' di tempo sospettava che alcuni contadini del paese detenevano delle armi. Per questo ordinò ad un carabiniere di travestirsi da borghese per tentare di scoprire qualche cosa. Nelle sue indagini, il finto borghese riuscì a venire a contatto con uno dei contadini che aveva delle armi. Incominciò con lui a trattare sulla vendita, dicendogli che aveva da consegnarle ai Jugoslavi. Il giorno della consegna furono appostati nelle vicinanze del luogo di consegna molti carabinieri. In tal modo poterono venire arrestati i contadini che avevano le armi e sequestrati ben 1200 fucili, ultimo modello italiano e due mitragliatrici Fiat nuovissime. L'autorità sta ora indagando per arrestare anche coloro che avevano fornito quelle armi ai contadini e per stabilire le responsabilità del grave fatto. Mancano finora altri particolari.

## Take Jonescu a Varsavia

VARSAVIA, 2. — Con l'arrivo a Varsavia di Take Jonescu i giornali constatano che l'alleanza fra la Polonia e la Rumenia s'impone. Un'intervista dal Cury Forany ha espresso il desiderio di vedere entrare la Polonia nella piccola intesa. Take Jonescu ritiene che nelle combinazioni degli attuali raggruppamenti bisogna considerare come punto di partenza l'attuale stato quo ottenuto oggi in Italia e che non si debbono più sollevare questioni di egualità relative alle deliberazioni di frontiera fra i paesi. La Rumenia, la Cecoslovacchia e la Serbia si attendono serenamente al trattato di Versailles. La loro forza consiste in questo loro atteggiamento. Gli interessi comuni costituiscono il terreno dell'intesa. Take Jonescu espone il suo punto di vista al governo polacco ed al capo dello stato.

## Gli inglesi attaccano i sottomarini bolscevichi

LONDRA, 2. — Krasnaja ha consegnato al Foreign office una nota nella quale il governo di Mosca protesta contro l'ordine dato alle navi da guerra di attaccare i sottomarini russi, mentre i soviet non si considerano un'isola di guerra della Gran Bretagna; poiché i sottomarini russi attaccano soltanto le navi del generale Wrangel. Il governo di Mosca chiede che l'ordine dato dal governo inglese alle sue navi sia ritirato.

## Wilna bombardata

VARSAVIA, 2. L'agenzia Oriente annuncia che l'altro ieri un velivolo è volato su Wilna lanciando parecchie bombe.

## Il plebiscito per Wilna

VARSAVIA, 2. Il ministro degli affari esteri ha annunciato alla commissione dietale che il governo accetta, in conformità alla proposta della società delle nazioni il plebiscito per Wilna. Il governo non prenderà alcun provvedimento di rigore contro il generale Zeligowski.

## Gli Stati Uniti

WASHINGTON, 2. — Il dipartimento di Stato elabora il progetto per la ripresa delle relazioni commerciali con la Russia sovietista. I socialisti belgi al governo BRUXELLES, 2. Il congresso socialista ha rinviato a un altro congresso più ristretto la discussione delle questioni di disciplina. Ha approvato con 417.000 contro 122.000 voti e 3000 astensioni un ordine del giorno proposto dal consiglio generale favorevole sulla partecipazione dei socialisti alla costituzione del nuovo ministero.

## Venezelos non conosce la psiche greca

ROMA, 2. — L'ex ministro greco, Striti, telegrafa all'agenzia Stefani da Lucerna: Alcuni giornali pubblicano una mia intervista nelle quale avrei dichiarato che il signor Venezelos è un amico della Grecia. Ciò è assolutamente falso. Io non ho dichiarato mai ad alcuno ciò. Parlando della questione dinastica in Grecia, ho detto che il signor Venezelos non conosce la psiche del popolo greco.

## I duchi a Roma

TORINO, 2. Con un treno speciale sono partiti stasera per Roma per prendervi parte alla commemorazione della Vittoria, il duca di Genova e i figli Ferdinando, Filiberto e Adalberto, la duchessa d'Aosta, il duca degli Abruzzi e i ministri on. Facla e on. Croce.

## Fiori sulle tombe dei caduti

PARIGI, 2. Il presidente della repubblica Millerand, ha deposto delle corone nei cimiteri di Baguasi, Ivry e Pantin sulle tombe dei soldati morti per la patria. La Jolla genovese e numerose delegazioni hanno visitato i cimiteri parigini. Grandissimo numero di palme sono state portate in omaggio ai soldati francesi e alleati morti per la difesa del diritto e della libertà.

## Un'esplosione a Wapping

LONDRA, 2. Verso mezzanotte un incendio è scoppiato nei depositi presso Wapping, sobborgo di Londra. Sono avvenute violente esplosioni tra pompieri sono rimasti uccisi e dieci persone ferite.

## Impiccagione

DUBLINO, 2. Baroy, studente diciottenne accusato d'aver partecipato all'attacco contro un camion militare è stato impiccato stamane.

## I sovrani del Belgio a Lubona

LISBONA, 2. — Sono giunti i sovrani del Belgio.

## Tormenta di neve a Genova e a Torino

GENOVA, 2. — Un vento violentissimo da ieri ha imperverato sulla città. Nella notte è stato seguito da abbondanti nevi. Stamane la città è coperta da bianco manto. TORINO, 2. — La neve ha fatto ieri mattina la sua prima comparsa; continuando a cadere per tutta la giornata di ieri.

## Segnalazioni meteorologiche

PARIGI, 2. La torre di Eiffel ha lanciato stamane il primo radiotelegramma recante le osservazioni meteorologiche delle principali stazioni del mondo.

## Telegrammi in fascio

BUENOS AIRES, 31. — Sono state abortite le tasse d'esportazione sulle pelli salate. BRUXELLES, 2. — Il congresso socialista approvò l'ordine del giorno contro la terza internazionale, ed è favorevole alla seconda. BRESLAVIA, 2. — E' conculcato il processo per l'attentato al consolato francese. Vi sono 21 accusati. LONDRA, 2. Questi dieci anni hanno ricevuto un telegramma da Marsina; nel quale è detto che la città di Harsin è capitale e che Marsina, nella quale diecimila uomini resistevano, molti sono stati massacrati.

## Il trapasso dei valori umani

Gli avvenimenti storici sono il risultato di una quantità di fattori tutti necessari. L'uomo o gli uomini che ne rappresentano l'esponente sono soltanto uno dei fattori, e non è più necessario. Con questo pensiero a vece esordito il gen. Cavaglia nella narrazione della battaglia di Vittorio Veneto. Non è sempre vero che un prode soldato guidatore di eserciti sia il precorritore degli avvenimenti politici, sia insomma lui stesso il politico. L'accento implicito al fattore providenziale denota una cieca fede nei destini d'umanità da un punto di vista etico-religioso. In verità questo fattore sembrava contenuto anche nel programma di Wilson, a cui rivolse offerta di pace il conte Burin, ministro degli esteri austriaco, il 5 ottobre 1918 sulla base degli ormai noti oggi 14 punti esposti da Wilson l'8 gennaio di quello stesso anno. Ma il Presidente era costretto a riconoscere che fatti nuovi erano sopravvenuti dopo l'indignità promessa dell'8 gennaio; non occorre ormai più sufficiente accendere l'attenzione amministrativa delle popolazioni facenti parte dell'impero degli Asburgo. E nella nota firmata da Lansing e trasmessa al plenipotenziario della Svizzera incaricato della tutela degli interessi germanici in risposta all'offerta fatta il 5 ottobre dalla Germania in comune con l'Austria, — il Presidente Wilson accettava a discussione sulla questione del disarmo ma esigeva che si lasciasse inalterata la posizione di forza in cui si trovava la Germania di riprendere le ostilità. A questa

nota la Germania rispondeva rinforzando le fronti e rinvigorendo gli attacchi nel settore tra Verdun e la Somme; l'Austria faceva altrettanto al Piave. Senonché il fascismo esercitato dalle teorie vichiane sulle vande nazionaliste dell'Austria ebbe effetti evidenti. Chi viveva nell'autunno del 1918 a Vienna o a Brno, poteva rendersi conto che l'Arbeiter Zeitung scriveva allora un notevole articolo in cui rifacendo la storia del congresso di Vienna alla guerra del 1704, con la prosecuzione fino allo scoppio del conflitto mondiale, denunciava apertamente al popolo tedesco il fallimento dell'idea di Bismarck, crede del programma metropolitano.

Tale fallimento, l'Arbeiter Zeitung lo spiegava così: «Nel 1818 la democrazia tedesca ha combattuto per il principio delle nazionalità. La libertà e l'unità della Germania — stava scritto sulle sue bandiere. Allora l'Austria era ancora la potenza direttiva nella federazione tedesca. Ma il predominio dell'Austria ostacolava l'unità tedesca. Perciò, allora, la democrazia tedesca tendeva allo smembramento dell'Austria: l'Italia, la Prussia, l'Ungheria dovevano diventare stati indipendenti liberi. Il resto dell'Austria, il principato di Monaco, il ducato di Salisburgo, il ducato di Slesia, il ducato di Teschen, la repubblica indipendente. Questo era il programma nazionale di Marx, Engel, Lassalle e Bebel in tutte le lotte dal 1849 al 1871.

Ma la democrazia tedesca fu battuta. Non essa ha eretto il nuovo impero tedesco, ma lo stato prussiano sotto la direzione di Bismarck. Quest'ultimo esclude anzitutto nel 1866 l'Austria dalla federazione tedesca e nel 1871 l'impero tedesco e finalmente nel 78 conclude l'alleanza con l'Austria-Ungheria, per assicurarsi in caso di guerra i corpi di truppe austriaci e costituire un blocco minaccioso in Europa».

Era proprio così. I socialisti parlavano il verbo della verità, ahimè, postuma. Ma chi non sa che Bebel era una creatura di Bismarck non si concede il confronto. Piuttosto era la creatura del principe Hohenzollern, uogolente di Trieste? Post factum nihilum est consilium.

L'incubazione tarda delle idee umanitarie vichiane giovano: giovano non solo ad incoraggiare il costituirsi del "Consiglio nazionale" in ogni città maggiore dell'Austria; ma giovano a nutrire d'illusione anche alcuni uomini politici della vecchia Italia. Ci volevano gli intrighi degli interessi americani per ostacolarli, malgrado il comma dell'"autodistruzione", che Fiume facesse parte integrante della patria. E venne Versailles. Dalle spechere della sala dell'orologio il vecchio Clemenceau riceve l'ombra di Bismarck e grida il suo velle: "Non avremo ancora qualche magna ombra da figurare: Radetzky e Tschhoff. E' il contrappeso da Milano a Suro, da Garibaldi a Balisti le nobilissime figure di nostra gente. Ma i valori ideali ed eroici valgono in tempi di guerra. E quando l'epoca finì a Villa Giusti, altri valori umani, quelli economici dovettero pur anche prevalere. Tutta la questione adriatica si risolve con una formula di strategia economica. La sicurezza e l'allargamento dei confini, amplificazione delle zone coloniali sono tanto più necessari quanto maggiore è la capacità prolificante della nostra nazione. Usciti da una guerra per forza di energie umane, l'Italia deve di cercare queste sue energie nelle plaghe fertili, con lo stesso antico concetto espresso in "vet ver sacrum" dei Romani. Bisogna mettere l'iniziativa individuale e la mano d'opera nostra nelle condizioni preliminari economiche per creare la ricchezza. Se con le masse umane si può, disciòndole saggiamente, intiare il periodo di conquista e di indipendenza economica.

E devei trar fiducia, anche dei calamità, quando nella compressione degli avvenimenti si stabilisce che il fattore umano è l'unico responsabile. Prometto e Caputo della leggenda che si forma un uomo. l'Italia deve di cercare queste sue energie nelle plaghe fertili, con lo stesso antico concetto espresso in "vet ver sacrum" dei Romani. Bisogna mettere l'iniziativa individuale e la mano d'opera nostra nelle condizioni preliminari economiche per creare la ricchezza. Se con le masse umane si può, disciòndole saggiamente, intiare il periodo di conquista e di indipendenza economica.

## Per il IV e V Novembre

Domani, in ricorrenza della celebrazione nazionale della Vittoria, tutte le navi e gli edifici militari e civili saranno festosamente imbandierati. Alla sera gli edifici pubblici stoggeranno le luminarie. Venerdì 5 corr., alle 9.30 avrà luogo la cerimonia per il cambiamento di nome del Clivo S. Stefano in quello di Clivo Giovanni d'Oron.

Alle 10, S. E. il comandante vice-amministratore Simonetti passerà in rivista a Forlì l'Autra tutto le truppe del presidio e delle navi in porto. L'arsenale e gli stabilimenti dipendenti rimarranno chiusi per tutti due i giorni, pur venendo corrisposta la mercede alle maestranze. Alle 11 al Politeama Cicchetti l'on. Podrecca terrà il discorso commemorativo, procederà la consegna da parte delle donne milanesi di gli giardineti al Vasò di combattimento.

Dopo la conferenza corteo con i presidi delle associazioni.

# CRONACA DI POLA

## Sodisfazione

Giuseppe Carlini mi è preceduto con una lettera energica e giusta, i miei colleghi l'hanno postillata a dovere. Ritorno sull'argomento per predirvi quella soddisfazione che ogni persona, che compia il suo dovere senza rumore e con la più filosofica pazienza di fronte a tutte le macchinazioni e congiure di pingeri, senza anima e senza cervello (dici quasi più senza cervello), deve un giorno ottenere dalla vita. Si sono traditi i miei coteri, coloro che, galantuomini e onesti erano sorti soltanto perché il mio giornale andava alla deriva, perché innanzitutto eravamo dei trafficanti, degli affaristi. Si sono traditi, perché la vita costava ai traditi chi non parla con sincerità. Si sono traditi più perché i traditi (sono sempre generosi, soprattutto di fronte a chi è a terra, spuntati anche da coloro ai quali è stato caputo del denaro con falso patriottismo), che per altro. Hanno compitato un'altra volta conto di noi, con coloro, ai quali urlavano dalla mattina alla sera le più esecrabili insolenze, tendendo di farci un dispiacere, di diventare quello che noi non possiamo diventare, perché la natura pone dei limiti e non permette che colui il quale si presenta in società con un falso titolo, possa con il titolo rubato rimediare al difetto del pinguccio che la natura non gli è dato. (Chi mi conosce profondamente sa che non dico ciò non ho nessuna intenzione di far rilevare il mio qualunque valore di fronte a loro. Li conosco lo stesso) se per pochi è stato scritto per me).  
 Noi ci siamo presentati al paese con un programma chiaro. Noi avevamo un passato di battaglia politica e giornalistica contro il liberalismo e il socialismo austriacante, che faceva logicamente sboccare la nostra attuale azione nel socialismo riformista: nell'educazione delle masse. Su questa linea abbiamo proceduto. Verso la massa lavoratrice abbiamo parlato con amore e con gentilezza. Non abbiamo inasprito mai i conflitti perché pensavamo che oltre alla nostra città, c'è una grande Nazione, alla quale bisogna pensare un atto fatto da noi impropriamente per il bene o vantaggio. Siamo stati violenti, anzi violentissimi nei dirigenti del partito socialista non ci odiano e ci caluniano per niente — quando abbiamo visto offendere l'Italia, prorompere tutto quello che l'Austria aveva seminato e fatto radicare in minoranza, riportare nelle nostre terre. Abbiamo riportato la calma, quando era necessario di riportarla. Ci siamo assunti questo compito di moderatori perché è un dovere "i tutti coloro che all'impulso generoso e necessario della giovinezza, devono aggiungere la saggezza che guarda al complesso. Ebbene, gli stessi censori nostri, i galantuomini sorti per questa nostra errata linea politica, dopo cinque mesi soltanto, senza preavviso, sono ideati senza motivi, con il pretesto per dire loro interessi contingenti nell'istante stesso in cui a Pirano da una folla di sciagurati viene gettato in mare un combattente, soltanto perché combattente, intrecciano il loro braccio con coloro che oggi a pena, dopo due anni di servizi morali verso un energumeno, scoprono che socialismo è educazione e cultura, e lo scoprono perché anno da rievitare la prova, anno da frangere quel che non hanno coraggio di mostrare al sole; lo scoprono oggi senza saper dire una parola di riprovazione per il passato, che fu anche opera loro per la solidarietà che hanno mantenuto senza mai reagire. Oggi si pensa di educare la massa: oggi si constata pubblicamente che senza educazione non c'è socialismo, ma c'è delinquenza. Ma non erano iscritti al partito socialista coloro che hanno lanciato la vecchia e nuova parola? E che hanno fatto per educare quella massa? Perché l'hanno lasciata traviare? E non sono tutti i circoli culturali, soggetti a qualunque risposta del partito? E possono così parlare e non essere nei lavoratori? Non è un altro giro?

Hanno scelto il giornale della questura, il giornale della delinquenza politica (son frasi loro), per promulgare il finto pentimento, il fallimento delle teorie della violenza. La linea dunque nostra non è sbagliata. La propaganda quotidiana in mezzo alla massa, non la parola calma, senza isterismi da succera infondata, senza dimenamenti da ossessi, è proclamata come la unica vera dal due avversari, che finalmente il pubblico li vede abbracciati, tutti i paroli di salvezza che i molti baci anno fatto spremere. Possiamo un po' divertirci. I falsi massimalisti di ieri e i supermassimalisti di... mal abbracciati! Tormentano, perché è giusto tormentare. Dopo cinque o sei mesi di calunnie bisbigliate per tutti i ritrovi, dopo tutte le più luride congiure, dopo tutte le più dispicose voci diffuse sul nostro conto, dopo le più ipocrite, malsavanti, tecniche frasi dettate in faccia, per venir poi capovolte nel retroscena, abbiamo il diritto di sfogarci un po'.

Son sorti per un ideale, perché noi avevamo tralungato, perché noi eravamo dei faccendieri. E anno fatto i conti senza la vita, che punisce tutte le menzogne, anche quelle raffinate. Hanno bruciato alla nostra morte, perché volevano che morisse un'azienda che combatteva, vino, per credere loro, nutrida materia di comunicati e della reclame.

Ma la morte risponde a' brividi come a' risposte a loro.  
 Congratulazioni ai massimalisti che a' troppi generosi ospitalità nel giornale della questura hanno creduto che ci stesse il patriottismo, il fascismo e tante altre belle cose, dove invece c'era un solo e unico amore, quello per la sospirata «patria», che non vuol venire non ostante tutti gli sforzi, tutte le calunnie lanciate, tutte le insinuazioni fatte, anche quando s'ha da dire qualche parola un'amministrazione pubblica come quella del gas, o quando si finge d'abborrirla con una fissa morale, immensamente immorale.  
 Peccato che questa soddisfazione deve essere presa nei giorni in cui si commemora la vittoria, la quale dovrebbe affratellare tutti gli italiani, lo però non ce sono andati in cerca. Ma l'aspettavo, come me ne aspetto tante altre, e non già per la mia persona ma per quelle idee che ho sostenuto, e che finora, feranno, magari, come è successo stavolta parlando dei suoi denigratori, e magari per un interesse che non è quello ideale.  
 Così morti poi non intendo più oltre di scorrere. Oggi morti più che mai, perché anche i quattro amici che erano a' loro fianchi desiderosi di valorizzarsi, chi per propria deferenza non sa valorizzarsi da solo, non biteranno delle solocchezze di fronte all'ultimo documento. A. D.

### Il giorno dei morti

La giornata dei ieri, ma più ancora quella di ieri l'altro fu ventosa e rigida. Malgrado ciò un continuo peggioramento di decessi visibili le bianche case dei morti. Lo spettacolo del cimitero dava un'impressione desolata. Percorsi dal vento i cipressi curvavano le loro fantasticherie, mentre la volta del cielo pareva rissersarsi, e il suo orizzonte come una capra plumbea di fristezza sopra il cimitero. Ravvolte nei loro panni bruni le donne e gli uomini recavano sulle tombe dei cari defunti i fiori votivi. Ogni cetera aveva i suoi crisantemi, su ogni pietra sepolcrale veggiava un lumicino che mani pietose fece ardere. Qualche girandola era rifiutata sotto il velo nero. Mesti volti di donne ne esprimevano un loro duolo, gli occhi umidi fissi a rimirare — nella memoria — la sembianza di chi, sepolto, non risponde più.  
 E' certo che lo spirito della bontà e della pietà ha recesso in questi giorni un raccoglimento dovuto al pensiero dei defunti. Alcune tombe vistose sono fiori... Forse una famiglia, o forse i parenti di quei morti sono lontani in altre terre, nella loro terra d'origine. Pure, qualche mano più attenta anche quella tomba abbandonata... Così, anche a' folle che rinchiodate nel desolato cimitero militare della Galizia, dove dormono i poveri morti istriani, nelle rufene squalide piagge di copadriana me moria... forse, trova qualche pietosa mano ignota che la ricopra di fiori. Grande sventura, per una madre che piange il figlio caduto, non sapere dove è il luogo o essere tanto lontana, tanto, senza recare il suo duolo, la sua preghiera...  
 E' un atto, insomma... C'è mamma buona radice il vostro popolo. Tutto passa e tutto ritornerà nei secoli.

### Le feste e „L'Azione“

„L'Azione“ si pubblicherà ogni giorno e uscirà alla solita ora, anche durante le feste. L'Amministrazione sarà aperta al pubblico domenica 5 novembre soltanto dalle 10 alle 12, a mezzogiorno. I vari urgenti si accolleranno in redazione durante il solito orario.

### Il controllo dell'autorità politica sugli spettacoli pubblici

Il commissario civile ordina:  
 E' vietata qualsiasi rappresentazione teatrale o spettacolo di divertimento in luogo pubblico ed aperto al pubblico, per l'apertura del quale se ne sia ottenuta la licenza dall'Autorità politica provinciale, senza il preventivo consenso dell'Autorità politica provinciale o del sindaco quale autorità di polizia locale e dell'Autorità di P. S. del distretto.  
 Pertanto è fatto obbligo di notificare in tempo utile alle competenti autorità il programma dello spettacolo da tenersi.  
 Ove si tratti di rappresentazione di opere in genere dovrà esibirsi tempestivamente il copione, per il preventivo tempestivo: il copione, per il preventivo tempestivo:  
 Per le rappresentazioni cinematografiche, spettacoli di caffè concerto e di altri del genere, i concessionari dovranno presentare ogni giorno, in foglio a parte, il programma dello spettacolo da tenersi, corredato del nulla osta ministeriale per le pellicole cinematografiche e del testo delle produzioni cinematografiche, anche per il prescritto visto.  
 E' fatto obbligo di invia di professioni cinematografiche di alcune segrete durante gli intervalli a scopo di reclame o anche per esse non si sia riportata la prescritta autorizzazione.  
 Incombe l'obbligo ai concessionari di indicare sui cartelli o manifesti su lo spettacolo, non sia adatto per minori di età, ed in tal caso di vietare l'ingresso di questi ultimi nei locali di spettacolo.  
 Le scule di ballo sono soggette a concessione.

I promotori dei balli debbono obbligarsi dal mantenimento dell'ordine pubblico, ed a richiesta, dovrà essere loro accordata l'assistenza degli agenti della forza pubblica. Tale assistenza è a pagamento.  
 Sono vietati i pubblici divertimenti con obbligazioni volontarie in bacile, a nome che i promotori non comprovino di essersi obbligati presso l'ufficio di bollo, rispettivamente delle imposte, di pagare la tassa secondaria dell'importo medio d'ingresso che risulterà dalla divisione dell'incasso totale per il numero dell'interventi.  
 I contravventori saranno puniti a sensi di legge.

### La vendita della carne vietata dal mercoledì al venerdì

Il preoccupante aumento verificatosi nel consumo delle carni, e le allarmanti ripercussioni sul prezzo di esse, hanno indotto il Commissario dei consumi a riprendere in esame il problema relativo per risparmiare troppo gravi facoltà al patrimonio zootechnico tutto ora in corso di ricostituzione, ed evitare la onerosa importazione di carni congelate, che l'attuale asprezza dei cambi rende assolutamente proibitiva.  
 Conseguentemente con decreto del Commissario generale approvvigionamenti e consumi, in corso di pubblicazione, viene stabilito, a partire dal 10 novembre p. v. il divieto di vendere al pubblico e di consumare nei pubblici esercizi la carne d'alte ore 15 del mercoledì a tutto il venerdì di ciascuna settimana. Dal divieto sono escluse le frattaglie di qualsiasi specie, la carne di bassa macelleria, le carni salate ed insaccate, il pollame. E' inoltre autorizzata, con le debite garanzie, la vendita, in tutti i giorni della settimana, delle carni per gli animali.  
 Qualora tale provvedimento si mostrasse deficiente a frenare l'ascesa dei prezzi del bestiame da macello, il Commissario dei consumi si riserva di subire il regime di contingentamento degli animali bovini.

### Fascella a Rovigno.

Ci telefonano da Rovigno che in giornata è atteso colà Umberto Fascella, segretario del Fascio di combattimento italiani, accompagnato da alcune amiche signore milanesi.

### In un reclamo del pubblico

Il signor Gasparo Dalich, facendosi passare per il più fedele italiano, ci aveva mandato un reclamo contro i signori Vodopija e Bombig. Questi sono venuti da noi a raccontarci come stavano in realtà le cose. Il sig. Domenico Vodopija veniva quasi giornalmente quando egli andava nell'appalto del signor Dalich a acquistare il giornale, provocato da quest'ultimo con le parole più streghive verso i nostri liberatori e verso la Nazione. Il signor Vodopija giustamente indignato disse senz'alcuna intenzione di minacciare o di denunciarlo che il Dalich non voleva saperne dell'Italia poteva andarsene nel paese dal suo soggio. Quando venne fatta quest'osservazione dal Vodopija era presente il maestro Bombig.  
 Il Dalich tentato di prendere... il tratto in avanti.

### Legia Studentesca Italiana

La sezione polse della L. S. I. alla scopo di far incrementare al senso artistico degli studenti ha indetto un concorso per un inno, composto da uno studente polse dello scuole medie e superiori.  
 L'inno dovrà essere di carattere studentesco. Il vincitore del detto concorso, avrà un premio di Lire 50.— per i versi, e di Lire 100.— per la musica.  
 Saranno ammessi al concorso i copioni di versi e di musica mai pubblicati. I primi copioni arriveranno alla sede della L. S. I. (via Arena 4) entro il 20 di novembre 1930 (secondo entro il 31 dicembre 1930).  
 La musica dovrà essere scritta sui versi premiati, e gli copie si potranno prelevare presso la direzione della L. S. I., dal 2 dicembre in poi.  
 I copioni dovranno essere contrassegnati con un motto, il quale sarà riprodotto sopra una busta chiusa dall'autore, che dovrà contenere il nome, cognome, indirizzo e l'indicazione della scuola alla quale appartiene. Dovranno inoltre essere accompagnati da Lire 5.— quale tassa d'iscrizione. L'autore che in qualsiasi modo si facesse conoscere sarà escluso dal concorso.  
 Una speciale commissione composta da professori giudicherà i lavori. Il giudizio di tale commissione sarà inappellabile.

### CRONACA MINUTA

Chiusura dei locali pubblici e limitazione dello spazio di vini.  
 Il Commissario Civile ordina.  
 Tutti i locali aperti al pubblico in cui si somministrano vino o bevande, debbono chiudersi non più tardi delle ore 23, fatta eccezione per i restaurants annessi alle stazioni ferroviarie che rimarranno aperti ulteriormente fino ad un'ora dopo l'arrivo degli viaggiatori. Partimenti nei più tardi delle ore 23 dovranno chiudersi i locali che sono sede di circoli, società, club o comunque servono per riunioni di soci di qualunque associazione, esclusi i locali adibiti a scopi esclusivamente educativi, istruttivi o politici.  
 La vendita del vino e delle altre bevande alcoliche a la loro somministrazione, sotto qualunque titolo è assolutamente vietata dopo le 22 tanto nei locali aperti al

pubblico quanto nei locali privati che servono per riunioni di soci di qualunque associazione.  
 I contravventori saranno puniti a sensi di legge.  
**L'orario delle pistorie durante le due giornate commemorative.**  
 Il consorzio dei pistori ci comunica che giovedì, festa nazionale, i negozi di pistoria restano aperti fino alle 19 e venerdì fino alle 10, restando sospesa per questo giorno la rostitura di pane privato.  
**Oggetti rinvenuti**  
 Dalla signorina Pellegrini venne depositato ai nostri uffici un portafoglio da lei rinvenuto in via Sergia contenente un importo di denaro e alcuni documenti intestati a nome di Soldato Pattana Amadeo.  
 Il proprietario può ritirare ai nostri uffici di amministrazione.  
**Fascio G. Orion**  
 Questa sera avrà luogo il solito ballo sociale dalle 20 alle 22.  
**Consorzio fra barbieri e parrucchieri di Pola.**  
 Giovedì 4 novembre, festa nazionale, i saloni si chiuderanno alle ore 13 e venerdì 6 novembre resteranno chiusi tutto il giorno.

### ADUNANZE

Fascio Polse di Combattimento.  
 Il comitato d'azione femminile si raduna oggi alle 16 precise in casa Beaz per comunicazioni di massima importanza.  
 Tutte le squadre fasciste d'azione al completo, i capi gruppo, gli uffidati di collegamento ed i delegati devono trovarsi agli mercoledì alle 19 precise nella sede sociale per comunicazioni importantissime.  
 La squadra „Vittorio Veneto“ deve trovarsi 10 minuti prima per comunicazioni speciali.  
 Fasci italiani di combattimento Sezione di Sissano.  
 Questa sera alle 19 avrà luogo nella sede sociale del Fascio di combattimento una riunione straordinaria dei soci per decidere sui festeggiamenti del V novembre.  
 Assemblée generale dell'U. S. Polse.  
 Questa sera alle ore 20 si terrà nella sala sociale di via Dante un'assemblea generale dei soci.  
 Si raccomanda a tutti di non mancare dato che si delibererà questioni di massima interesse.  
 La direzione si raduna alle 10.  
 Quest'oggi dalle ore 14 in poi allenamento della squadra di foot-ball.  
 Casino Commerciale.  
 Questa sera alle 17 precise si raduna al Casino commerciale il comitato festeggiamenti allargato per prendere le ultime disposizioni circa la festa del V novembre.  
 Consorzio costruttori edili.  
 Il consorzio dei costruttori edili e dei maestri muratori invia i propri aderenti questa sera alle 19 alla propria sede sociale, via Sergia 41, per comunicazioni importanti.  
 S. N. „Pietas Julia“.  
 Questa sera alle 19 precise seduta della direzione.

### TEATRI

**Politeama Ciscutti**  
 Ieri sera, per serata d'onore di Sichel, venne rappresentato il „Sativo“. Al secondo atto, all'apparire del celebre Sichel, il quale incantava la parte dell'antiquario, venne salutato da nutrirsi applausi. L'attore profuse un miracolo d'arte comica ed il pubblico lo festeggiò meritatamente. Ottimamente disimpegnarono le parti di fianco l'Almirante, il Tel, il Rossetti, la Cella, la Pantano e gli altri artisti.  
 Il monologo detto da Sichel ebbe un effetto di illarità continuo.  
 Questa sera serata d'addio col „Chopin“.

**Teatro Alhambra**  
 Attratto da uno splendido programma di varietà accorsi ieri in questo teatro un pubblico elegante e numeroso.  
 Renato Petrucci, cantante italo-napoletano e Ajda Negri, cantante lirica s'ebbero calorosi applausi.  
 Domani nuovo programma al cinematografo con Nerone e Agrippina.

**Teatro Minerva**  
 Anche ieri il solito follore si riversò al „Minerva“ per godere lo splendido programma di varietà completato da Rodolfo di Genoa, dal duo Esadra-Rodolfo, da Pino Arias, e da Pierina Confà.  
 Al cinematografo una splendida film.

### CINEMATOGRAFI

Cine Orfeo (Ex Leopoldo)  
 Ieri si iniziarono le rappresentazioni „Il demone del fuoco“, splendida film d'avventura in cinque atti. Questa è una pellicola d'attrazione fino ad oggi ancora mai vista: avventure audaci che impressionano lo spettatore. Siamo persuasi che anche oggi accorrerà gran pubblico in questo salone.

Cine Garibaldi  
 Oggi si rappresenterà il grande capolavoro cinematografico „Incubo“ in 5 atti, protagonisti i celebri artisti „Mirec Sydney“ e „Mimi“.

Cine Ideal (viale Carrara)  
 Il „Capitano Nero“, emozionantissima film d'avventura, impressionante, meravigliosa, fantastica.

### Avviso di concorso

N.º 2082 Valle, 20 ottobre 1929

A tutto il 10 novembre 1929 è aperto il concorso al posto di guardia municipale. A questo posto va congiunto l'anno salario di Lire. 3600.— pagabile in rate mensili posticipate; il diritto alla montura, all'assicurazione gratuita alla Cassa ammalati e il 50 p. c. di tutte le multe inflitte per denunce della guardia stessa.  
 Gli aspiranti a questo posto dovranno presentare i seguenti documenti:  
 1. Certificato comprovante di essere perennemente ad un Comune della Venezia Giulia o della vecchia Italia.  
 2. Certificato comunale di buona condotta.  
 3. Certificato di penalità di data non anteriore ai 6 mesi avvenuti l'apertura del concorso.  
 4. Atto di nascita comprovante di avere un'età non superiore ai 40 anni né inferiore ai 30 anni.  
 5. Comprovare di saper leggere e scrivere. Le istanze saranno da presentarsi al Municipio di Valle entro il termine stabilito. L'eleto entrerà in carica al 15 novembre e le modalità di servizio saranno stabilite di comune accordo da apposito regolamento interno.  
 Il sindaco:  
**Fabris**



**RIANIMATE**  
 LE FUNZIONI DEL VOSTRO ORGANISMO

**IRROBUSTITE**  
 I VOSTRI NERVI

**RINVIGORITE**  
 IL VOSTRO SANGUE

Con la cura delle

# 180 PILLOLE S. GIOVANNI

(PRODEL)

**IN UN MESE**  
(in caso di cura continua)

**ELIMINERETE:**  
 DEBOLEZZA NEVRASTENIA ANEMIA STANCHEZZA

**RIACQUISTERETE:**  
 FORZA BENESSERE SONNI TRANQUILLI RIPARATORI

Un flacone con 180 pillole (cura completa) L. 6.00 — Per posta L. 7.50.  
 Non trovando le Pillole del vostro Farmacista, rivolgetevi direttamente al Labor. Chimico Farmaceut. Moderno  
 Corso V. Emanuele, 24 - TORINO  
 Deposito in Napoli, presso la Ditta: B. GRANELLI e C. - via Mazzacane, 36.

### Vita sportiva

#### Il Meeting 5 Novembre

Pochi giorni ormai ci separano dalla effettuazione di questa classica riunione pol sportiva. Il comitato organizzatore, che nulla ha trascurato affinché la riunione riesca degna del momento, ha ricevuto le adesioni dei migliori atleti della nostra regione. Hanno inviato le loro iscrizioni i notissimi velocisti Crulich, Tommasini, Tomei, Declich e Cozzan. Il forte Tommasini, recente vincitore della pol sportiva indetta dalla Associazione XXX Ottobre disputata giorni or sono lungo la Riviera di Barcola, scenderà in lizza coi suoi compagni nella nostra città onde ripetere una nuova affermazione nella velocità pura. Forte del suo recente successo, del suo attuale grado di forma tenterà nuovamente di ripetere l'exploit fornito così brillantemente a Trieste.

Se Zucca non si allineerà allo start, crediamo in una facile vittoria del triestino sui 100 metri.

Sai 400 metri notevoli l'iscrizione di Tomei, Crulich e Tommasini e dei polesi Less, Scanzola e Zanetti. Anche questa prova crediamo un facile appannaggio del triestino perché l'oss attualmente non si trova all'apogeo della sua forma. Ad ogni caso, la lotta sarà senza dubbio aspra, e i polesi con tutte le loro forze si proveranno impegnandosi sino allo spasimo pur di contestare la vittoria agli agguerriti dell'Edera Sportiva. Nella marcia il forte Pippan e il combattivo Valerio scenderanno onde rendere la prova durissima ai polesi Bonivento e Novati. Bonivento in grado di forma magagnoso dovrebbe avere ragione sui forti avversari.

Nella corsa 5 Novembre il forte Demarchi, recente vincitore della corsa dei 3 km. dell'Assoc. 30 Ottobre, e il noto Lippizer di Gorizia, iscritto già al VII. Giro di Milano che vedrà il suo epilogo il 14 novembre, dovrebbero lottare per la vittoria con il nostro forte Mischich e il giovanissimo Tarovich, che ebbe campo di distinguersi nel meeting pasquale, nel quale arrivò terzo nella corsa dei 5 km. dietro il forte Cotin e Susnich di Fiume, e ora allenatissimo e preparato a dover scendere con fieri propositi di figurare ottimamente. Qui la lotta si presenta alquanto aspra, e il forte Lippizer che noi lo crediamo il probabile vincitore, avrà una compito non facile da assolvere per assicurarsi la vittoria.

Nelle staffette, IU. S. Polesa, l'Edera, la Giun. Goriziana e IU. S. Triestina si contenderanno duramente la vittoria. L'Edera di Trieste, forte del recente successo ottenuto nella pol sportiva di Barcola, impiegherà eccelsamente i suoi uomini per il conseguimento di una nuova vittoria.

Quelle che però senza dubbio richiamerà il forte ed appassionato pubblico di Pola numerosissimo sul campo de Revel, sarà la grande disputa calcistica fra la squadra dell'Unione Sportiva Polesa e il potente "undici" scelto della Reggenza del Carnaro. E difatti la vittoriosa Unione del Torneo Regionale della Venezia Giulia e il potente squadrone dei Legionari fiumani, che usciranno ultimamente dalla contesa pari con la forte composizione del Brescia F. C. e memorie dei recenti bei successi ottenuti, giocheranno sicuramente una partita bella e combattuta più che altro cavalleresca, partita che sia degna delle squadre contendenti e del mondo calcistico poleso.

Etr.

### Dalla Venezia Giulia

#### Notiziario di Cherso

Sotto la presidenza del cavaliere dottor Giusto Petris sindaco della città, e dell'estimata signora Luisa Moratto benemerita direttrice scolastica, s'è costituito il comitato cittadino per le solennità da farsi in ricorrenza del primo centenario dalla nascita del nostro illustre concittadino Abate Giovanni Moise.

Fu eletto un largo comitato di cittadini, i quali pressantemente concretarono un programma che fra breve saremo in grado di pubblicare. La festa si terrà il giorno natalizio del valente letterato.

Fanno parte del comitato anche parecchi accademici figli di Cherso residenti nelle varie città della provincia, i quali avranno l'onore di incarico di fare onorare la memoria di colui che dal Carducci fu chiamato il primo grammatico dell'Italia moderna, che oggi rappresenta la gemma più fulgidata nella storia di Cherso.

Negli oliveti è principiato il raccolto. In seguito alla puntura di certi insetti dannosi le olive cadono a terra, sicché si ha ragione di temere che l'olio di quest'anno non avrà il consueto gusto gradevole. Sono diminuite le ricerche del crisantemo, per cui il suo prezzo è sceso da 27 a 25 lire per chilogramma.

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti  
Editrice: Società editrice "L'azione" De Berti & C.  
Stab. Tipografico della Società Editrice "L'azione"

**BANCA ITALIANA DI SCONTO**  
Tutte le operazioni di Banca

### Alle signore mediste

LA "DITTA UMBERTO RIVA & C. DI MILANO" Fornai nota Fabbrica di Cappelli da Signora che ha i propri magazzini alla Via Cappelari, N. 4, (AMEZZATI) ci comunica di avere come sempre disponibile il più ricco assortimento oltre che in FORNIE GUARNITE e SGLIARINITE, anche in ogni tipo di guarnizione, e più precisamente in: fiori, nastri, velette, spilloni, sigrettes crosses, ecc. ecc. Uno speciale reparto è stato espressamente adibito per facilitare alle SIGNORE MODISTE la visita dei sempre rinnovati MODELLI GUARNITI che la DITTA riceve settimanalmente da Parigi

**ORATORI** Arte d'improvvisare discorsi parlando applauditi in pubblico: volume L. 6.50 - Arte di ricordare, sistema mnemonico per acquistare memoria pronta e tenace L. 6.- ADOLFO LOVATI: Amori... Dittici L. 3.50 (Spedizioni postali racc. Cent. 50) - Catalogo libri utili... - Via S. Vito, 33 - Milano. - Anno 43.

### Pattinaggio Minerva

Oggi mercoledì  
**Gran Concerto e Ballo**  
sostenuto dalla Banda Cittadina

Buffet assortito Buffet assortito  
Signorine entrata libera  
Principia alle ore 18.30



**ECLA!**  
NON CORRODE  
AMMORBIDISCE LE CALZATURE  
L'unico liquido che conserva e mantiene morbido il cuoio  
Società Italiana  
**PARMA LANDRIANI & C.**  
Filiale di Trieste  
Via Torrefrancia 12 - Tel. 10  
**G. MOMAI & POLA**  
Via Promontore N. 10

**BANCA ADRIATICA**  
Capitale sociale Cor. 30.000.000 - Riserve Cor. 10.000.000  
Abbazia - Begrado - Caffaro - Cini - Krainburg - Lubiana - Marburg - Metcovich - Ragusa - Saralevo - Sebenico - Spalato - TRIESTE - Vienna - Zegabria - Zara

**Eseguisce transazioni bancarie d'ogni genere**  
Accetta versamenti su libretti di deposito a risparmio all'interesse annuo del 3 1/2%; in Conto Bancogiro all'interesse annuo del 4%  
Importi vincolati a un preavviso alle **LOCAZIONE DI CASSETTE** migliori condizioni da convenirsi **DI SICUREZZA - (SAFES)**

Uffici della sede di TRIESTE: Via Cassa di Risparmio, 5 - Via S. Nicolò, 9  
Telefoni N.ri 1463, 1793, 2076  
**ORARIO DI CASSA** dalle ore 9 alle 13

**CINE-TEATRO-VARIETA' "ALHAMBRA"**  
Oggi si proietterà il grandioso capolavoro  
**"I MISTERI DI MEZZANOTTE"**  
In chiusa uno scelto programma di varietà  
Le vezzosa cantante lirica **AIDA DE NEGRI** canterà le "Mamma morta" dell'opera Andrea Chénier e "Mo n'andrò lontano" dell'opera Wally del Catalani  
Chiuderà lo spettacolo l'applauditissimo **RENATO PETRUCCI** cantante-napoletano, divo della canzone  
Domani nuovo programma: "Nerone e Agrippina"

Preferite la Crema Marsala **DEPRUL!**

Rappresentanza e deposito per POLA del  
**Burrificio Sociale Mantovano (G. Longinotti)**  
presso la Ditta **De Carli** (Mercato centrale)  
Arrivo giornaliero:  
**Burro centrifugato da tavola**  
**Burro naturale Extra**  
**Burro fresco con idrat. sup.**  
Vendita all'ingrosso ed al minuto

Guarigione pronta della  
**BLENNORRAGIA 666**  
anche cronica, con  
del Chim. E. BOSCIA  
L. 3 in tutte le farmacie  
e nei concessionari  
Dott. R. RAVASINI & C.  
Via S. Vito, 33 - Milano

**COMPAGNIE D' ASSICURAZIONI**  
"LA FENICE"  
"L' ITALICA"  
"LA FRANCE"  
"ZURIGO"  
:: Rappresentanza per Pola e dintorni ::  
**A. MARTINA - Via Kandler 76**

**SILA**  
Nuova Acqua Purgativa Italiana  
**SOLFATO SODICA**  
che scaturisce a **SALLIA** (Catanzaro)  
Garantisce senza aggiunta di sali o concentrazioni  
Contiene grammi 50 di solfato di soda per ogni litro  
UNICA IN ITALIA. - Emancipa il nostro paese dalla  
importazione di acque purgative estere. Analisi del Prof.  
GAUTHIER dell'Università di Napoli  
Concessionari esclusivi per la vendita:  
**M. DE ASTIS & C. SERVENTI** Via Cesare Battelli N. 129 - Roma  
A TITOLO DI RECLAME La qualità sufficiente per una panna - grammi 30-150, si vende a cent. 25 presso la SOCIETA' "IDRO" in Roma, via S. Ciriaco N. 58, Via Principe Amedeo N. 7. Effetto Mando, Immacabile, non irritante.

**Fratelli Bucher**  
**POLA**  
Via Sergia N. 42 - Telefono N. 276  
Autorizzati per Impianti Elettrici  
Meccanici - Gas e Acqua



**Li bambini che tornano affaticati dalla scuola somministrare un cucchiaino di "PROTON" prima di pranzo, e un altro prima di cena.**



Arrivi e partenze dei piroscafi

La direzione degli itinerari non risponde per l'esattezza degli itinerari che vengono pubblicati tali e quali come le pervengono dalle rispettive agenzie di navigazione le quali soltanto possono essere responsabili...

Soc. „Istria-Trieste“

ISTRIA-TRIESTE: (no-lob) parte giornalmente alle 6.30 dal molo San Tommaso toccando tutti i porti della costa Istriana fino a Trieste dove arriva alle 11. Ritorna partendo da Trieste ogni mattina alle 7 dal molo della Pescheria e arriva a Pola alle 15.20.

Soc. „Lloyd Triestino“

BARON BRUCK: ogni giovedì arriva da Trieste alle 12 approdando al molo Fiume e proseguendo per la Dalmazia alle 12 e tre quarti toccando i seguenti porti: Lussupiccola, Zara, Sebenico, Spalato e Curzola. Parte da Curzola ogni venerdì toccando gli stessi porti arriva a Pola domenica alle 6.45, accostando al molo Fiume e riparte nello stesso giorno alle ore 9 per Trieste.

BOSNIA o DUBIO: (no-lob) arriva da Trieste ogni martedì alle 12 e mezzo accostando il Bosna al molo S. Tomaso, il Duabio al molo Fiume e riparte alle ore 13.15 dello stesso giorno per Lussupiccola, Arbe, Zara, Sebenico, Tria Spalato, Bol, Gelsa, Cittavecchia, Lesina, Lissa, Corfu, Valdegonda, Curzola. Parte da Curzola toccando gli stessi porti arrivando a Pola ogni giovedì alle 10.30 e parte nello stesso giorno per Trieste alle 11.15.

BRIONI: arriva da Trieste accostando al molo Fiume ogni seconda domenica alle ore 13.30 e prosegue alle 15 per Lussupiccola, Zara, Sebenico, Spalato, Curzola, Gravosa, Antverpi, Medua, Durazzo, Bari, Brindisi, Valona e Corfu. Ritorna da Corfu toccando gli stessi porti ogni secondo giovedì arrivando a Pola (molo Fiume) alle 6.45 ant. e proseguendo alle ore 9 ant. del giorno stesso per Trieste.

Soc. „Puglia“

LINEA TRIESTE-POLA-ANCONA-BARI: Arrivo da Trieste nei giorni 30, 10, 20 d'ogni mese alle 14 e partenza da Pola (Riva Villaggio Emanuele II) nei giorni 1, 11, 21 d'ogni mese alle ore 8, toccando i seguenti porti: Lussino, Ancona, Tremoli e Bari. Ritorno: Arrivo da Bari (toccando gli stessi porti) nei giorni 7, 17, 27 d'ogni mese alle 15 e partenza per Trieste nei giorni 3, 13, e 23 d'ogni mese, alle 11.

Soc. „Ungaro-Croata“

24 linea settimanale Fiume costa Istriana orientale-Cherso-Pola-Trieste con toccata quotidiana di Rovigno in vigore dal ottobre 1920.

Andata: Part. Fiume Lunedì ore 12, arr. Moschettiere ore 13; part. ore 13.30; arr. Porto Albiona (Rabaz) ore 14.45; part. ore 15.15; arr. Cherso ore 16.30; part. martedì ore 5; arr. Pola martedì ore 9; part. ore 9.30; arrivo Rovigno) ore 11; part. ore 12; arr. a Trieste martedì ore 16.30. Ritorno: Part. Trieste venerdì ore 5; arrivo Rovigno) ore 9; part. ore 10; arr. Pola venerdì ore 11.30; part. ore 12.50; arr. Cherso ore 16.30 partenza sabato ore 6.

A seconda delle operazioni commerciali il piroscafo potrà pernottare a Cherso o Porto Albiona proseguendo quindi per Fiume e rotolando le soste negli scali successivi secondo i bisogni del traffico.

1) La toccata di Rovigno si effettua quotidianamente nell'andata e nel ritorno a cominciare dal 5 ottobre 1920.

2) Tanto all'andata che al ritorno la toccata di Laurana è facoltativa.

3) Ammotazioni: Negli scali intermedi la durata delle soste potrà essere variata dai capitano a seconda dei bisogni del commercio.

Nei nostro salone d'informazioni sono esposti tutti gli itinerari e gli orari ferroviari a disposizione del pubblico.

Rendo noto alla Spett. Clientela, che la pellicina del Salone via a-via al Teatro, si trasferisce col giorno 8 corr. nel mio Negozio in via Sergia 50.

Eseguisce qualunque pellicinatura moderna per signore: lavatura di testa, ondulazioni, qualunque lavorazione in capelli, tintura di capelli e manicoire

Dispongo cartelli d'abbonamento per signori i quali non ciò hanno la comodità di servirsi tanto in uno che nell'altro dei miei negozi, in Via sergia

Nicolò Giurina si affermò la Crema Marsala DEPAUL. Venedesi in tutti i bars a caffè

RINGRAZIAMENTO

A nome anche dei parenti del defunto, il clero locale ringrazia sentitamente tutti quelli che vollero onorare la memoria dell'amato ed indimenticabile

Don Egidio Nardelli e con la loro presenza resero solenni i suoi funerali.

Dignano 31 ottobre 1920.

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

- Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A) AFFITTANSI quartieri vuoti, camere ammobiliate, locali d'esercizio e magazzini. Informazioni alla Società proprietari di stabili via Sergia 53, 1. D'AFFITTARE stanza ammobiliata, via S. Felicia numero 1. 13515A AFFITTANSI locale per qualsiasi uso. Informazioni via Sissano 41, 1. piano. 13517A AFFITTANSI coniglio ammobiliato entrata libera, via Premuda 47. 13523A STANZA ammobiliata entrata libera, luce elettrica. Via Monte Cappellina 9. 13535A AFFITTANSI stanza elegantissima e ammobiliata, luce elettrica. Via Monte Rizzi 7. 13534A AFFITTANSI stanza ammobiliata. Via Laccen 30. 13531A AFFITTANSI camera ammobiliata entrata libera. Via Ospedale Marina 29. 13527A AFFITTANSI camera ammobiliata. Via Medojo 3. Villa 1 piano. 13544A AFFITTANSI stanza e stanzetta ammobiliata a persona civile. Indirizzo all'Azione. 13533A AFFITTANSI prontamente camera con cucina e cucina con acqua e gas. Via Muzio 21 13550A

RICERCA DI ALLOGGI

- Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B) CERCASI urgente appartamento mobiliato per persona stabile. Possibilmente subito, camera da letto e bagno ingresso libero. Prezzo indifferente. Rivogersi offerte all'Azione. 13515B CAPITANO artiglieria cerca camera bene ammobiliata presso distinta signora, disposta dare pensione. Scrivere Capnoglio fermo posta Pola. 13516B

OFFERTE DI LAVORO

- Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C) CERCASI garzone per pasticceria. Indirizzo all'Azione. 13490C CERCASI prontamente brava ragazza di servizio. Rivogersi Clivo S. Stefano 7, II. p. 13498C CERCASI insegnante lingua italiano-inglese oppure tedesca-inglese. Offerte all'Azione. 13508C CERCASI prontamente ragazza servizio. Via S. Michele numero 4. 13514C PASTICCERIA Regno dei Dolei cerca signorina onesta quale venditrice pronta entrata. 13510C CERCASI sarta da donna a giornata. Pensione Città di Venezia. 13529C CERCASI ragazza di servizio. presentarsi alla "Trattoria alle Tre porte" Via Giulia. SIGNORE vedovo cerca massaja 25-30 anni capace tutti lavori di casa, trattamento familiare buona retribuzione presentarsi dalle 13-14. Indirizzo all'Azione. 13537C

RICERCA DI LAVORO

- Cent. 5 la parola - Minimo Cent. 50 (D) GIOVANE EDUCATO cerca qualsiasi impiego come interprete parla: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo, rumeno, croato, sloveno ed altre lingue secondarie, russo, greco, turco, arabo. Offerte all'Azione. 13516D

VENITE

- Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E) VENDESI due cappotti uomo uno nuovo. Rivogersi Via Mazzini 1, I. p. 13494E VENDESI fornello economico adatto per locale o famiglia grande. Via Lepanto 46. 13502E VENDESI due sparcheri uno piccolo. 13520E VENDESI parete uomo nuovo. Via Carducci numero 31. 13518E BIGLIETTA quasi nuova vendesi. Piazza Rotta S. Giovanni, Bignolin negozio. 13524E

- VENDESI mobili. Rivogersi Via S. Felicia numero 9, I piano. 13532E VENDESI stanza arredamenti e completa Rivogersi Piazza 28. 13549E VENDESI credenza-velina, completo 16-18 anni. Via San Felice 37. 13548E VENDESI due letti singoli di quercia massiccia. Via Gioia prolungata 103. 13517E VENDESI stufa. Via Minerva 12, II. piano. 13512E VENDESI macchina grande Singer con tutto l'accessori. Via Nesso 11, II. piano. 13511E VENDESI in giornata armadi, letti, lavandini, con marino sgabelli, comò, vetrina e credenza, macchina cucine ed altri mobili. Via Lucca 16. 13510E VENDESI stufa di ferro. Via Pojato 8, Gerolani. 13539E CAVALLO e toro da vendere. Staza Vignola. Via XX Settembre 70. 13538E VENDESI arredo ed una panna per uso di stenza. Via Carducci 196 delle 12.11. 13536E VENDESI diversi mobili di locale. Via Tagliata 49. 13532E VENDESI interassi suite quasi nuove e battore. Via Promozia 32, I. sinistra. 13534E VENDESI camera da letto a buon prezzo. Via Promontore 132. 13528E

ACQUISTI

- Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F) MANISIO o Piano acquistasi. Offerte all'Azione sub. "Marsa". 13539F SERVIZIO posate argento da tavola buono stato cercasi. Offerte all'Azione sub. "Marsa". 13531F MORSA acquistasi offerte sub. "Marsa", all'Azione. 13530F GUANTO guanti grigi perduto in via Arduini, 10 novembre, può restituirsi contro relativa mancia portandolo all'Azione. 13533D MONETE, corone, fiorini d'argento comper pagando più d'ogni altro. Carducci 35, I. piano. 13520H

Banca Commerciale Criestina Filiale di POLA LIBRETTI DI VERSAMENTO Gomiti Tubi da fumo Trovansi presso Stamich - Via Promontore N. 16 Telefono 269

Igiene - Decenza - Sullizia Lavanderia Stiratura Tintoria Pulitura Lavoro inappuntabile secondo i più moderni sistemi a PREZZI MODICI. LAVANDERIA GRASSI & BENEDETTI Piazza Carli

Crema Marsala Depaul Squisito vino-liquore Trovati nei migliori negozi Concessionari esclusivi F. BARADELLO & C.I TRIESTE - Riva Nazario Sauro

VINI SPUMANTI CINZANO VERMOUTH Rappresentante per Pola ed Istria Giovanni Gormeglia - Pola Via Kandler 26 - Telefono 88

Il più fino amaro della Venezia Giulia, il più sicuro rimedio per disturbi dello stomaco è il Sesiamaro Genuino aromatico privo d'essenza - Specialità triestina della Ditta G. DE BATTISTI & C. Rappresentante per Pola: ARTURO MARINUZZI - Via Dante, 9

GLI UFFICI DELLA Banca Italiana di Sconto si sono traslocati provvisoriamente al primo piano dello stesso edificio

Deposito a Trieste Via Chiozza 33 MANDARINETTO SUPERIORE AL CURAÇAO ISOLABELLA Soc. in Acc. per Azioni E. ISOLABELLA & FIGLIO PIAZZA VENEZIA 4 G. MILANO Deposito a Pola: Via Sergia